

PLAYMARCHE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 33 - 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01856250434
Numero Rea	MC 000000187531
P.I.	01856250434
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	S.r.l.
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	880	198
II - Immobilizzazioni materiali	16.262	804
Totale immobilizzazioni (B)	17.142	1.002
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.257	8.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.828	44.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050	1.050
Totale crediti	36.878	45.447
IV - Disponibilità liquide	10.130	9.874
Totale attivo circolante (C)	55.265	63.321
D) Ratei e risconti	42.650	48.504
Totale attivo	115.057	112.827
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.456	1.268
VI - Altre riserve	18.134	14.561
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.495	3.760
Totale patrimonio netto	58.085	29.589
B) Fondi per rischi e oneri	3.687	1.694
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.618	56.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.667	0
Totale debiti	53.285	56.544
E) Ratei e risconti	0	25.000
Totale passivo	115.057	112.827

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.682	63.609
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(14.445)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(14.445)
5) altri ricavi e proventi		
altri	34.266	25.521
Totale altri ricavi e proventi	34.266	25.521
Totale valore della produzione	140.948	74.685
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.938	10.505
7) per servizi	80.143	50.857
8) per godimento di beni di terzi	3.143	39
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	310	325
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19	34
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291	291
Totale ammortamenti e svalutazioni	310	325
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(257)	2.471
14) oneri diversi di gestione	4.474	3.769
Totale costi della produzione	104.751	67.966
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.197	6.719
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	16
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16)	(16)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	200
Totale svalutazioni	0	200
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(200)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.181	6.503
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.692	1.049
imposte differite e anticipate	1.994	1.694
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.686	2.743
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.495	3.760

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il presente bilancio - formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio, inoltre, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, con importi in unità di Euro.

La società rendicontata è stata costituita il 27 maggio 2014, quale spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata, per svolgere - come attività prevalente - lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi, ad alto valore tecnologico, nel campo della ricerca, gestione e valorizzazione dei beni e valori culturali nonché della loro promozione sul territorio. Si evidenzia l'uso del maggior termine di 180 gg. per la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare questo documento, in ragione di quanto disposto dall'art. 106 del D.l. 18 del 17 marzo 2020, convertito con legge del 24 aprile 2020.

Attività svolta

Con riferimento all'attività prevalente sopra descritta, PlayMarche srl ha svolto nel corso del 2019, limitandoci ai lavori più significativi, quanto segue: attività di supporto all'organizzazione di diversi seminari, convegni e ricerche dell'Università degli Studi di Macerati, prima fra tutte l'organizzazione dell'evento "La settimana dell'eccellenza"; i servizi inerenti il progetto di allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi in Recanati; la realizzazione del progetto che ha avuto accesso al contributo in conto capitale previsto dal bando regionale POR_FESR 2014-2020 e la cui ultimazione è prevista per la fine di settembre 2020.

La società ha svolto anche diverse attività secondarie: in primo luogo il merchandising, sia tradizionale che mediante la creazione di una piattaforma di e-commerce, su licenza dell'Università degli Studi di Macerata, quindi, i servizi di gestione dell'attività di foto e video ripresa in occasione di eventi e sessioni di laurea.

Nel corso del periodo rendicontato, infine, è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad € 28.495.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione. Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle norme di legge;
- il bilancio è in forma abbreviata poiché non risultano superati i limiti di cui al primo comma dell'art. 2435 bis c.c.;
- non viene presentata la relazione sulla gestione poiché ci si è avvalsi della facoltà di cui al sesto comma dell'art. 2435 bis c.c. (non esistono, a tal proposito, informazioni rilevanti ai fini dei numeri 3 e 4 del successivo art. 2428 c.c.).

Criteria di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione (costo specifico) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Non è stato applicato, per i lavori in corso su ordinazione (OIC 23), il criterio di cui al numero 11 dell'art. 2426 c.c.

Crediti (dell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18,

ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività, determinate secondo i criteri di valutazione enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci alla costituzione e gli aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, i risultati economici pregressi (non distribuiti o non coperti) e il reddito dell'esercizio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio di competenza, ossia indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, purché - con riferimento ai ricavi - risultino realizzati alla chiusura del periodo amministrativo; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono contabilizzati anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate secondo la normativa vigente e comprendono oltre alle imposte correnti, qualora ve ne siano i presupposti, quelle differite e anticipate.

Ulteriori dettagli in merito alla valutazione delle voci presenti in questo bilancio sono offerte, ove ritenuto necessario, nel prosieguo della nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.536	1.453	4.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.338	649	3.987
Valore di bilancio	198	804	1.002
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	700	15.749	16.449
Ammortamento dell'esercizio	19	291	310
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	682	15.458	16.140
Valore di fine esercizio			
Costo	4.236	17.202	21.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.356	940	4.296
Valore di bilancio	880	16.262	17.142

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite unicamente dal marchio della società, registrato con valenza in ambito comunitario e dal logo "Gusta Marche", realizzato nell'ambito del progetto finanziato dal contributo POR_FESR 2014-2020; la piattaforma e-commerce, infatti, risulta interamente ammortizzata alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo storico del marchio "PlayMarche" è composto dagli oneri di registrazione, sostenuti nel 2014 e pari ad € 1.680, esposti al netto di un contributo, rilevato nel medesimo anno per € 1.344, della CCIAA di Macerata. Il valore netto viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di diciotto anni a partire dalla data di deposito ossia il 24/11/2014. Il costo storico del marchio "Gusta Marche" è composto dagli oneri di realizzazione del logo, sostenuti nel 2019 e pari ad € 700. In questo caso, poiché il progetto finanziato dal bando POR_FERS 2014-2020 non è stato ancora ultimato alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato, il bene in commento non è stato sottoposto ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- una stampante fotografica (DNP photo printer DS80) dal costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, pari ad € 1.453. Tale valore viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di cinque anni - periodo valutato considerando le indicazioni del fornitore in merito alla possibile obsolescenza tecnologia della macchina - a partire dal mese di ottobre 2016 (momento di piena operatività);
- dalla struttura fisica del "Play box", ossia un sistema di spazi destinato ad ospitare allestimenti virtuali multimediali ed immersivi, a forte impatto visivo, utile alla narrazione di storie, opere e alla presentazione di prodotti. Anche in questo caso, poiché il progetto finanziato dal bando POR_FERS 2014-2020 non è stato ancora ultimato alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato, il bene in commento non è stato sottoposto ad ammortamento.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.000	257	8.257
Totale rimanenze	8.000	257	8.257

Le rimanenze, costituite interamente da merci, sono iscritte al costo specifico d'acquisto, ritenuto inferiore al loro valore di realizzazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.807	(10.225)	29.582	29.582	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	320	1.937	2.257	2.257	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.370	(1.331)	5.039	3.989	1.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.447	(9.619)	36.878	35.828	1.050

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti da: crediti verso clienti per € 29.582, di cui € 9.395 per fatture da emettere; crediti tributari per € 2.257 (credito risultante dal modello IVA 2020); crediti verso altri per € 5.039. Questi ultimi, in particolare, sono legati per € 1.050 al deposito versato al Comune di Macerata per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari (somma considerata, visto che il suo rimborso avverrà alla cessazione di tale attività, scadente oltre i cinque anni); per € 1.166 per le somme anticipate per conto delle imprese partecipanti al contratto di rete sottoscritto per la partecipazione al bando regionale POR_FESR 2014-202 e da € 2.823 riferiti a forniture pagate per le quali alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato non sono ancora pervenute le relative fatture.

Visto il quasi totale incasso dei crediti verso clienti nei primi mesi del 2019 e data la natura delle altre posizioni, si è ritenuto di non stanziare alcuna posta rettificativa del loro valore nominale.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.826	(574)	8.252
Denaro e altri valori in cassa	1.048	830	1.878
Totale disponibilità liquide	9.874	256	10.130

Le disponibilità liquide sono costituite da somme disponibili presso il conto corrente bancario della società, il conto Paypal e da denaro in cassa.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti per la quasi totalità dalla quota parte del costo relativo al cofinanziamento del dottorato Eureka di competenza degli esercizi successivi.

I ratei attivi sono rappresentati unicamente dalle quote di competenza degli esercizi 2019 (per € 8.963) e 2018 (per € 9.056) del contributo in conto capitale di cui al citato bando regionale POR_FESR 2014-2020, non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	1.268	188	-		1.456
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.562	3.572	1		18.133
Totale altre riserve	14.561	3.572	1		18.134
Utile (perdita) dell'esercizio	3.760	(3.760)	-	28.495	28.495
Totale patrimonio netto	29.589	-	1	28.495	58.085

Il patrimonio netto è costituito: dal capitale sociale di € 10.000, come sottoscritto in sede di costituzione e interamente versato nel corso del 2014; dalla riserva legale, pari ad € 1.456; dalla riserva straordinaria, pari ad € 18.133; dall'utile conseguito nel 2019, pari ad € 28.495.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	10.000		-
Riserva legale	1.456	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.133	A, B, C	18.133
Totale altre riserve	18.134		18.133
Totale	29.589		18.133
Quota non distribuibile			18.133

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è soggetto alle disposizioni e ai vincoli previsti, in particolare, dagli artt. 2481-2482 quater c.c. In merito alle altre voci del patrimonio netto ricordiamo che: la riserva legale, da accreditare ai sensi dell'art. 2430 c.c., è utilizzabile solo per la copertura di perdite; la riserva straordinaria disponibile, invece, è utilizzabile anche per l'aumento di capitale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	51.064	(22.188)	28.876	28.876	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	3.422	1.690	5.112	5.112	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	552	19	571	571	-
Altri debiti	1.506	17.220	18.726	10.059	8.667
Totale debiti	56.544	(3.259)	53.285	44.618	8.667

Tra gli altri debiti sono presenti: la seconda rata del cofinanziamento al dottorato Eureka pari ad € 8.667 scadente a settembre 2020, quelli nei confronti dell'amministratore delegato di € 1.465 e quelli relativi ad oneri bancari da liquidare (€ 34).

Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio comprendono la terza e ultima rata del cofinanziamento al dottorato Eureka pari ad € 8.667 scadente a settembre 2021.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Contratto per l'allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi in Recanati

In data 26 dicembre 2016 PlayMarche srl ha stipulato con la società Casa Leopardi srl un contratto pluriennale avente ad oggetto la realizzazione e la manutenzione dell'allestimento multimediale dei locali di "Casa di Silvia". Il valore della fornitura - pari al corrispettivo contrattuale al netto dell'i.v.a. al 22% - è fissato in € 133.000. Per gli aspetti tecnici del progetto, PlayMarche si avvale del supporto di ETT spa.

Nel corso del 2017 sono iniziati, dopo varie posticipazioni, i lavori di preparazione e avvio alla realizzazione del progetto e solo nel 2019 sono effettivamente iniziati e terminati i lavori di allestimento. Nell'esercizio rendicontato, i ricavi riferibili al progetto in commento ammontano ad € 42.486.

Contributi pubblici

La società sta beneficiando della provvidenza pubblica assegnata dalla Regione Marche nell'ambito del bando POR_FESR 2014-2020 - 8.1: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici". Si tratta, nello specifico, di un contributo in conto capitale finalizzato a supportare la realizzazione di un progetto che per ambito territoriale, finalità, metodo operativo e soggetti coinvolti si pone in stretta continuità con quello del "DCE PlayMarche 2.0". In particolare, attraverso la creazione di una rete di imprese - denominata Play&co - tra PlayMarche srl, NetCubo srl, Studio Luca Agnani e Rainbow spa, si cerca di promuovere la filiera agroalimentare delle PMI Marchigiane, valorizzando altresì il territorio e il suo patrimonio culturale. L'idea di base, quindi, è che la cultura e la creatività siano componenti strategiche anche nei diversi momenti del processo della filiera agroalimentare. Il progetto verte, in particolare, sulla realizzazione di due prodotti fortemente innovativi:

- il "PlayBox", ossia un sistema di creazione di spazi destinati ad ospitare allestimenti virtuali multimediali ed immersivi, a forte impatto visivo, utile alla narrazione di storie, opere e alla presentazione di prodotti;

- il portale e-commerce "www.gustamarche.it", ossia un portale web estremamente dinamico e personalizzato destinato a favorire la ricerca e l'acquisto dei prodotti enogastronomici locali.

L'importo complessivo del contributo, pari ad € 100.000, è ripartito tra le imprese partecipanti al contratto di rete Play&co (sottoscritto in data 18 ottobre 2018), sulla base dei costi delle attività svolte da ciascuna nell'ambito del progetto finanziato. In particolare, la quota di spettanza di PlayMarche srl ammonta ad € 41.000.

Rispetto all'esercizio precedente, si modifica il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza; non più quello che va dalla data del decreto di approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari (il 26/01/2018) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (26/07/2019), ma il periodo che va dalla data del decreto di approvazione della graduatoria fino al nuovo termine di scadenza, prorogato al 24 settembre 2020. Si tratta di una modifica di una stima contabile, che come tale produce effetto solo a partire dall'esercizio in cui si verifica il cambiamento. Per tale ragione, l'importo riferibile al 2019 ammonta ad € 8.963, mentre l'importo riferibile all'esercizio 2020 è pari ad € 6.581.

Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2019, pari ad € 16.400, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali.

Imposte differite

Sono state rilevate imposte differite, rappresentate unicamente da IRES, per € 1.994. Tale valore è calcolato sulla differenza tra la quota del contributo in conto capitale (Bando regionale POR_FESR 2014-2020) di competenza del 2019 non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio (differenza temporanea imponibile pari ad € 8.963), la quota di un quinto della parte di contributo incassato nel 2019 (pari ad € 3.280) che concorre alla formazione del reddito e la perdita fiscale 2018 (pari ad € 18.399 e considerata solamente nei limiti dell'80% del quinto imponibile). L'aliquota IRES applicata è quella in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato (24%).

Prime indicazioni dal nuovo esercizio

Nei primi mesi del 2020, nonostante le difficoltà causate dall'epidemia da Covid-19, si è verificato un incremento significativo dell'interesse verso PlayMarche srl da parte degli operatori pubblici e privati, con il conseguente auspicio di un ulteriore incremento delle attività svolte e quindi dei ricavi conseguiti. Segnaliamo, in particolare:

- L'aggiudicazione di un contributo pari ad € 50.000 nell'ambito del bando "START" promosso dal Comune di Macerata. In questo caso la società ha partecipato con il progetto "Macerata Light Design", che prevede, in collaborazione con il Macerata Opera Festival, la produzione di contenuti multimediali di light design e videomapping per i luoghi di interesse della città. L'importo del progetto, pari ad € 100.000, verrà finanziato per il 50% dal contributo prima citato;
- L'aggiudicazione di un contributo pari ad € 137.998 nell'ambito del programma "Interreg V-B Adriatic-Ionian Cooperation Programme". L'obiettivo del progetto presentato dalla PlayMarche srl, di importo complessivo pari ad € 162.350 (finanziato dal contributo prima citato nella misura dell'85%), è sviluppare, trasferire e diffondere un modello di governance comune per la gestione dei parchi archeologici che vada oltre l'approccio tradizionale di conservazione, per aprirsi alla valorizzazione del patrimonio culturale in opportunità di sviluppo sostenibile e crescita.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	20.000

In data 11 maggio 2017 è stato deliberato, a favore dell'amministratore delegato, un compenso annuo lordo pari a € 20.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala la presenza presso l'impresa di beni a titolo di deposito o comodato. In particolare si tratta dei beni mobili (arredamento, computer e stampante) messi a disposizione, grazie a comodato dell'Università degli Studi di Macerata, presso i locali della sede sociale e il cui valore è stimabile in € 3.500.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società è spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata: le due parti hanno realizzato fra loro, nel corso del periodo rendicontato, numerose operazioni tutte svolte a normali condizioni di

mercato. Qui segnaliamo anche la disponibilità in comodato dei locali della sede sociale (adibiti anche all'esercizio del commercio al dettaglio) e di uno adibito a magazzino di prodotti alimentari (in entrambi i casi con utenze e manutenzione a carico dell'ateneo).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono a scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'organo amministrativo propone alla compagine sociale di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 28.495, interamente a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e le proposte di destinazione del risultato di periodo e di accredito a riserva di cui sopra.

Macerata, 18 maggio 2020.

Per il consiglio di amministrazione
Il presidente prof. Roberto Perna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Tosoni, dichiara - ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 - che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la società.